



Lì, 14 maggio 2024

Istruttore geom. L. Mangia

Alla Provincia di Lecce
Servizio Tutela Ambientale e Transizione Ecologica
U.O. Gestione Valutazioni Ambientali
ambiente@cert.provincia.le.it

Al Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
SEDE

Alla Società F.LLI PANARESE S.r.l.
c/o Studio Parente
fratellipanarese@pec.it

Oggetto: D.Lgs. n.152/2006, L.R. n.26/2022. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis, inerente a progetto di realizzazione di un nuovo impianto di recupero inerti e di un impianto di produzione di calcestruzzo, ubicato in Comune di Lecce, località Mass. Vadacca. Proponente: F.LLI PANARESE S.r.l. (P.IVA 0 1863640759) – integr - documenti.

In riferimento all'oggetto ed alla comunicazione della Provincia di Lecce, acclarata al protocollo di questa amministrazione in data 14.05.2024 al n. 0086881/2024 si rappresenta che dall'istruttoria effettuata dall'ufficio scrivente è emerso quanto segue:

1. Richiesta di autorizzazione allo smaltimento delle acque reflue domestiche e/o assimilate ai sensi del R.R. 26/2011 e ss.mm.ii. Premesso che il Regolamento Regionale n. 26/2011 e s.m.i., prevede il rilascio dell'Autorizzazione all'immissione – scarico, prima dell'effettiva realizzazione, solo per gli insediamenti di consistenza superiore a 50 A.E. e che pertanto la presente costituisce solo richiesta di integrazione ai fini del rilascio del parere nell'ambito del procedimento di PAUR, si rappresenta che:
 - a) nella relazione tecnica descrittiva non si riporta:
 - l'uso del suolo nelle zone limitrofe;
 - le piantumazioni presenti lungo l'asse della trincea disperdente;
 - se la trincea disperdente è posta o meno in zona non pavimentata e sopraelevata rispetto al contorno;
 - gli interventi di manutenzione periodica da realizzare;
 - vincolistica del sito oggetto di intervento. Non si comprende se l'area oggetto di immissione sia sottoposta a qualche vincolo (es. idrogeologico, ecc.);
 - b) all'istanza non viene allegata attestazione di versamento ai fini del rilascio del contributo in parola per un importo pari ad €. 56,75. Il versamento dell'importo di cui sopra, dovrà essere effettuato sull'IBAN IT810 01005 16000 000000218020 con causale: "Tariffa per rilascio contributo procedimentale – Ufficio VIA/VAS".;
 - c) ubicazione viaria e catastale delle unità immobiliari servite dallo scarico, con relativa indicazione della/e particella/e interessate dallo scarico effettivo. Vanno specificate tutte le particelle interessate dall'intervento e nello specifico la particella interessata dalla trincea disperdente con le relative coordinate nel sistema WGS 84 Fuso 33;
 - d) non è stata prodotta una planimetria di dettaglio con l'indicazione delle distanze del sistema di smaltimento dalle condotte di approvvigionamento idrico – potabile. Sulla planimetria non è riportata l'ubicazione del pozzo da realizzare ai fini dell'approvvigionamento idrico - potabile;
 - e) la relazione Idrogeologica prodotta non definisce, con specifico riferimento allo smaltimento delle acque reflue: la stabilità dell'impianto; la permeabilità del suolo; l'interazione tra impianto e suo scarico con la falda acquifera, il recettore ultimo di scarico; note conclusive sulla fattibilità o meno dello scarico in considerazione della possibile presenza di vincoli e degli accertamenti effettuati, il franco di sicurezza previsto tra lo scarico – immissione e falda presente.

Si precisa che la valutazione istruttoria riguarda esclusivamente le competenze del Settore Ambiente, mentre si demanda al Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio di questa Amministrazione le valutazioni dal punto di vista Urbanistico e paesaggistico.



Il Dirigente

Documento informatico sottoscritto con firma
digitale (ex art. 24 D.Lgs. n.82 del 07/03/2005)